

€ 3,00 EDIZIONE ITALIANA GIUGNO 2014

CASA resort

IN QUESTO NUMERO

8 CASE D'AUTORE
8 STILI PER ARREDARE

design
victim
!

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARCHITETTURA, ARREDO
ARTE E TENDENZE.

speciale
CUCINE

DAL SALONE DEL MOBILE

ARREDI

&TENDENZE

INSERTO GIARDINI
ISPIRAZIONI "EVERGREEN"

I CONSIGLI DEI MIGLIORI ARCHITETTI



Ampio respiro

Casa moderna,
Bologna

Progetto architettonico
e interior design:
Arch. Balboni

A cura di Laura Sorlini
Foto di Davide Cocchi



*Una villa sulle pendici delle colline bolognesi,
dove gli ampi spazi e le grandi vetrate panoramiche
offrono una base unica per un progetto d'interni importante,
libero da vincoli e ricco di stimoli.*



L'arredo di questa elegante dimora è curato nei minimi dettagli e le grandi porte vetrate laccate si integrano con i volumi e le superfici delle pareti che li delimitano, giocano con i cromatismi e le diverse texture dei materiali si offrono al caldo abbraccio delle luci, riflettendo la luminosità degli ambienti e moltiplicandone gli spazi.

Il piano dedicato alla zona giorno è caratterizzato da volumi ampi, alternanza colori (bianco e grafite su tutti) e scansioni ritmiche date dalla grande libreria e dall'alternanza tra le nicchie in cartongesso e le porte in vetro laccate. Nella zona cucina, nei toni del grigio-tortora, un'ampia penisola sovrastata dalla cappa d'arredo inox si protende a L diventando piano snack. Il parquet della zona giorno lascia il posto alla resina grigia nel rivestimento della bella scala con faretti a parete che sottolineano, con un motivo luminoso, il progredire dei gradini. Al piano superiore la resina si alterna al parquet con inserimento di passatoia di mosaico rettangolare in vetro, materiale che ricorre anche nelle grandi porte scorrevoli che delimitano il corridoio, creando un gioco di riflessi con le luci a soffitto e a parete che caratterizzano il disimpegno notte. In questo progetto d'interni la scelta dei **corpi illuminanti** è parte integrante del progetto architettonico e ha fondamentale importanza per valorizzarlo al meglio, prediligendo pezzi importanti per le sospensioni, scenografiche luci a parete o particolari luci incassate nei muri e nei controsoffitti, a creare motivi ed effetti di grande suggestione. Anche i sanitari, i termoarredi e l'arredo dei bagni sono stati scelti e trattati, come elementi centrali e scenografici, dettagli preziosi di un progetto che armonizza in se tutte le componenti dell'abitare. I bagni non sono spazi residuali da nascondere ma, al contrario, da svelare: si sono infatti create comunicazioni visive tra la camera e il bagno padronale, dove la grande doccia filo pavimento con cromoterapia è affiancata da un termoarredo scultoreo che si riflette e moltiplica nei pannelli vetriati e nello specchio sovrastante i due lavabi.



Nell'immagine sopra, l'ingresso dell'abitazione e la vista sulla parete del soggiorno che alterna pannelli di vetro e nicchie in cartongesso creando un motivo di vuoti e pieni ed un'alternanza di nero e bianco che scandisce la parete ritmicamente.

Sopra, l'architetto Maria Balboni e il suo staff. Immagine di Federico Veronesi.



Sopra, panoramica del soggiorno con la grande libreria a filo parete. Nell'immagine accanto, geometrie essenziali e toni soft per l'arredo della cucina. Nell'immagine sotto, dettaglio dell'illuminazione della cabina amadio.



Al secondo piano il gioco dei cromatismi è particolarmente ricercato e ai toni neutri di pavimenti e rivestimenti si affiancano altri colori pastello nella gamma del celeste e del lilla; i toni si accendono solo nella camera del figlio, dominata da un murales di grande impatto e dal blu elettrico che caratterizza l'arredo.

Intervista architetto Balboni

Da quanti anni si occupa di architettura e design?

Da diversi anni, con grande curiosità, passione, seguendo ogni avvenimento culturale e adattandomi all'evolversi delle esigenze e delle aspettative dei clienti, alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie e a tutte le innovazioni che offrono soluzioni esteticamente impeccabili, altamente funzionali e tecnicamente perfette.

Quali gli ingredienti principali per la riuscita di un progetto?

Ascoltare molto le esigenze del cliente, traducendole in un progetto in grado di soddisfare e superare ogni aspettativa: infatti i nostri progetti sono accomunati tra loro dalla ricercatezza delle soluzioni adottate, sempre estetiche e funzionali, ma ognuno di essi è il frutto di un percorso speciale che lo rende unico e su misura rispetto alle richieste del cliente.

Qual è la filosofia del vostro studio?

L'obiettivo che ci proponiamo è quello di offrire una panoramica completa di soluzioni interpretando le potenzialità dello spazio da progettare, o riprogettare, in funzione delle richieste e necessità espresse dai clienti e del budget indicato, analizzando gli elementi costruttivi e tutte le possibili soluzioni più idonee a valorizzare ogni ambiente, senza tralasciare alcun dettaglio.






Nella pagina accanto uno scorcio della camera del figlio e degli ospiti con accessori colorati e divertenti.
Sopra, la bella scala rivestita in resina color grafite collega la zona giorno e la soprastante zona notte.
Sotto, a sinistra, un lampadario sferico con cristalli genera preziosi riflessi sulle pareti circostanti trattate con tinteggiature spatolate.







Nella pagina accanto, sopra, due soori della camera padronale vista dal disimpegno e dal bagno. Sempre nella pagina a sinistra, sotto due scatti dei bagni dell'abitazione, qui i corpi illuminanti sono protagonisti con effetti luminosi e giochi di colore.

In questa pagina, la camera padronale con i suoi toni pastello comunica visivamente con il bagno caratterizzato da scultorei termoarredi e grande doccia a filo pavimento.

Un grande dell'architettura?

Sarebbe semplice indicare il nome di un grande architetto come fonte di ispirazione. Credo che nel mio lavoro le fonti di ispirazioni possano provenire anche da molti grandi artisti che, in campi diversi (dalla musica al cinema, dall'arte alla fotografia) hanno saputo dare vita a opere di grande importanza in grado di suscitare forti stimoli creativi.

Come definirebbe il suo gusto e il suo modo di progettare?

Credo che il cuore del mio modus operandi stia nell'attenzione ai dettagli, nella capacità di combinare tutti gli elementi con una particolare attenzione alla scelta dei colori e dei materiali, compresi quelli che solitamente si trascurano demandando la scelta a fasi successive e alla discrezione del cliente.

L'obiettivo che di solito mi pongo è quello di offrire una panoramica completa delle soluzioni e potenzialità dell'alloggio da progettare, con una particolare attenzione a proporre sempre prodotti nuovi, tecnologie avanzate e materiali alternativi.

Qual è l'arma segreta per emergere e non affondare in un mondo così saturo di professionisti?

Bisogna distinguersi in tutto, non solo nel prodotto finito o nel servizio, ma anche in tutti quei microfattori che, combinati tra loro, permettono di creare un feeling emozionale positivo.

Bisogna progettare con il cuore oltre che con la testa per ottenere un risultato speciale, che non è necessariamente sinonimo di grandi budget da investire: molti progetti nascono dalla necessità di affrontare con concretezza le richieste dei clienti, anche in termini economici.



Due viste del bagno padronale con finitura in resina ed accessori di design. Accanto, atmosfere rarefatte ed essenziali nel bagno degli ospiti caratterizzato dalla scenografica sospensione a più fili.

Dopo avere frequentato il Liceo Artistico, Maria Balboni consegue la Laurea in architettura presso la Facoltà di Firenze. Nel contempo collabora con il negozio Righi Arredamenti con mansioni di progettista per interventi di ristrutturazione e arredamenti d'interni. Dopo la Laurea è assistente presso la cattedra di "Tecnologia delle costruzioni" presso la Facoltà di Architettura di Firenze e partecipa alla realizzazione del libro di testo "Imparare Tecnologia". Inizia poi l'attività professionale in forma associata e sviluppa la sua professione nell'ambito della ristrutturazione e arredamenti d'interni. Consegue anche l'abilitazione relativa alla sicurezza nei cantieri (D.Lgs. 494/96) ed in merito alle costruzioni in zone sismiche. Si dedica poi alla professione in forma singola e si occupa di progettazione d'interni, soprattutto in ambito residenziale ma anche commerciale.

INDIRIZZARIO

Progetto di architettura&interior design:

Architetto Maria Balboni

Via del Borgo di San Pietro 74/B 40126 Bologna

Tel. 051 247885

www.mariabalboniarchitetto.com